

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

n. |_____/_____|

L'Azienda |_____| FS |_____|, con sede in
 |_____|
 ai fini della certificazione che identifica il FIORE SARDO DOP,

DICHIARA CHE

- il lotto |_____|
- prodotto (data di produzione del) |_____| (1)
- composto inizialmente da numero |_____| forme (2)

ha compiuto il periodo prescritto di stagionatura e, quindi:

- per la seguente tipologia (3): € "normale" € "da grattugia"
- per n. |_____| forme pari a complessivi kg |_____| (4)

1. è stato lavorato nella completa osservanza del processo produttivo previsto dal Disciplinare;
2. ha conseguito il complesso delle caratteristiche proprie del prodotto così come fissate dal Disciplinare di produzione del FIORE SARDO DOP;
3. non presenta alcun pregiudizio di tipo igienico/sanitario, qualitativo e tecnologico.

DICHIARA inoltre che numero |_____| forme sono state giudicate non conformi e NON sono state identificate ai fini della DOP.

Eventuali estremi del trasferimento di prodotto in corso di lavorazione del |_____|
 emesso dal caseificio/stagionatore con codifica di identificazione FS |_____|.

|_____|
 (Località e data)

L'Azienda
 (Timbro e firma)

Note:

- (1) riportare la data in cui sono state prodotte (giorno/mese/anno)
- (2) riportare il numero complessivo delle forme da autocertificare
- (3) riportare la tipologia delle forme da autocertificare. Predisporre una dichiarazione di autocertificazione per ogni singola tipologia omogenea da autocertificare
- (4) riportare il numero e peso complessivo delle forme da autocertificare

GUIDA PER LA COMPILAZIONE:

La dichiarazione di autocertificazione è resa dall'Azienda nel momento in cui definisce ogni singolo lotto finale di prodotto stagionato finalizzato per l'attribuzione della DOP.

Deve risultare sempre già compilata prima che il personale di INEQ intervenga per l'esecuzione delle proprie funzioni e prima dell'immissione al consumo.

Non possono essere oggetto di dichiarazione lotti che, nell'ambito delle procedure di riscontro analitico, risultino per qualsiasi ragione "sospesi" ai fini del controllo analitico.

Ogni singola dichiarazione di autocertificazione deve interessare un singolo lotto già compreso in una specifica scheda di produzione.

Esempio: in un dato giorno possono essere proposti per la certificazione forme lavorate in giorni diversi, purché per ognuno dei relativi lotti venga rilasciata una specifica dichiarazione di autocertificazione.

La dichiarazione di autocertificazione deve essere completata con l'indicazione della ragione sociale del produttore, del suo codice di identificazione ed indirizzo, nonché con la data di rilascio. La dichiarazione di autocertificazione può essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda, da un suo dirigente responsabile o da apposito delegato (il delegato deve essere identificato con apposita comunicazione).